

UNA RIFLESSIONE SUL BOSONE DI HIGGS

Andando nella Biblioteca di Gallarate (Va) in Viale Milano e facendo una veloce ricerca per Autore, molti anni fa (anni '70) trovai l'Autore del libro ***Psicobiofisica*** appena acquistato: l'Ing. Marco Todeschini, e mi ritrovai fra le mani un testo stupendo di Scienza chiamato "*Atti dell'Ateneo di Scienze di Bergamo*" o meglio un Estratto del Vol. XXIX riguardante l'Anno di grazia Accademico 1955-1956; più precisamente trovai chiaramente esposto l'argomento su cui mi lambiccavo da tempo e che è alla base della mia particolare ***Teoria Egodinamica*** (allora agli albori), il volume trovato era denominato:

UNIFICAZIONE QUALITATIVA DELLA MATERIA E DEI SUOI CAMPI DI FORZE CONTINUI ED ALTERNI. Ebbene, a pagina 33 degli Atti inizia il Capitolo VI° e in esso feci la scoperta del TRIVETTORE UNIVERSALE "T":

«Quando le masse planetarie hanno l'asse inclinato rispetto al campo rotante centro-mosso, sono soggette, per effetto Magnus, ad una spinta T che può essere scomposta nelle tre componenti F_x , F_y e F_z rispettivamente disposte secondo gli assi coordinati ortogonali. Chiameremo perciò la risultante T "Trivettore Universale". Questo risulta determinato dalla seguente relazione:

$$T = \sqrt{F_x^2 + F_y^2 + F_z^2} = \sqrt{G_x^2 + H_y^2 + E_z^2}$$

Poichè il trivettore T giace sul piano equatoriale della sfera planetaria, esso è perpendicolare all'asse di rotazione di questa. Ne segue che dal rapporto tra la forza F_z e quella F_x dipende l'inclinazione dell'asse del pianeta sul piano equatoriale del Sole, e dell'asse degli elettroni sul piano equatoriale del nucleo atomico. Tale inclinazione che è quella del bivettore gravitelettrico, risulta quindi immediatamente dalla:

$$\frac{F_z}{F_x} = \frac{E_z}{G_x} = \mathbf{tang\ \alpha}$$

L'inclinazione del bivettore elettro-magnetico, risulta invece:

$$\frac{F_z}{F_y} = \frac{E_z}{H_y} = \mathbf{tang\ \beta}$$

L'inclinazione del bivettore magneto-gravitico risulta:

$$\frac{F_y}{F_x} = \frac{H_y}{G_x} = \mathbf{tang\ \gamma}$$

«Questa ci dà modo di calcolare l'inclinazione dell'asse polare del pianeta rispetto all'asse magnetico» Queste le parole testuali dell'Ing. M. Todeschini.

Si può intuire dal suddetto *Trivettore* una esoterica rappresentazione della ***Trimurti*** nell'unità di *Isvara* ed una ***Trinità*** nell'unità del *Padre*, unificando ciò che Einstein ha sempre cercato di fare inutilmente con le sue due relatività.

$$T = \sqrt{F_x^2 + F_y^2 + F_z^2} = \sqrt{G_x^2 + H_y^2 + E_z^2}$$

Todeschini ha davvero unificato ***Gravità***, ***Elettricità*** e ***Magnetismo*** con la sua geniale ***Spazio dinamica***, questa è inoppugnabile se studiata onestamente.

La persona *Figlio_Cristo_Visnu_Amore* è il bivettore *Elettro Magnetico*:

$$\frac{F_z}{F_y} = \frac{E_z}{H_y} = \mathbf{tang\ \beta}$$

il Signore infatti, è il ***Magnete Cosmico*** che *attira tutti a Sé*¹.

Le leggi della Fisica hanno dunque una doppia valenza: *fisica* e *metafisica-spirituale*. In altre parole, la formula inerziale di Newton per esempio:

1

Vangelo di Giovanni 12, 32

$$F = ma$$

ha un significato sia fisico, evidente nel secondo membro con l'urto della materia, che metafisico-spirituale poco evidente come forza F applicata alla materia nel primo membro. In tal caso il significato fisico è il prodotto "ma" (Principio Unifenomenico), mentre quello metafisico è la forza "F" quale reazione psicologica all'Unifenomenico. Se al posto di F mettiamo la A di Amore di ANF^2 :

$$A = ma$$

rappresentiamo chiaramente il **Principio Sacramentale** insito nella *Natura* secondo cui la Scienza è un'espressione educativa dell'*Amore Onnipervadente*.

Quando sono presentati razionalmente i *Sacramenti* possono apparire come dei comuni strumenti meccanici di *Grazia* nello scibile, quindi anche nella scienza (ex opere operato); in verità, se interpretati correttamente, tutta l'opera dello scibile è ex opere operantis Christi o meglio ex opere operantis Amore.

Su questa incontrovertibile opere operantis si basa la creatività della Scienza e, in particolare, lo sviluppo matematico-operativo-sperimentale tramite l'attuale tecnologia, della **Fisica dell'Amore** a cui ho dato il nome di **Egodinamica**.

La Fisica Teorica detta "*canonica*" si basa su modelli matematici e termodinamici dell'universo, sicché il concetto fisico di "AMORE" è assolutamente bandito dal suo vocabolario scientifico, invece la cosiddetta "Particella di Dio", cioè il **Bosone di Higgs**, è il "seme di Puro Amore" proiettato dall'Energia Cosmica (la *Mahâshakti* o Grande Energia) chiamata comunemente **Dio**.

Nel Vedanta questo speciale bosone è il lato oggettivo dualistico della esplicazione del **Puro Amore**: quando questo, che è la 3^a Energia, la **forza nucleare debole** = *Maya* (reazione), si materializza oggettivamente viene chiamata appunto Maya che in effetti è il vero Bosone di Higgs; in pratica esso non è altro che il noto Principio Mayaico insito nello stesso **Puro Amore**. Questo bosone fu teorizzato la prima volta in Fisica nel 1964. Sembra che una particella con le caratteristiche del Bosone di Higgs sia stata osservata nel 2012, negli esperimenti ATLAS e CMS condotti con l'acceleratore LHC. Se la sua osservazione diretta fosse possibile sarebbe equivalente alla Illuminazione, cioè alla Consapevolezza Integrata Yogica e farebbe comprendere alla Mente non discriminata il ricercatissimo "Corpo Nero".

Il bosone gioca un ruolo fondamentale in quanto portatore di **Forza** (carattere prettamente spirituale) del **campo di Higgs** che, secondo la teoria, permea l'Universo **ETERICO** conferendo la **massa** ai Cinque Elementi o particelle elementari basilari: *Spazio, Aria, Fuoco, Acqua e Terra*.

In altre parole, il Bosone di Higgs è l'Impulso primordiale iniziale del Puro Amore, che funge da **Centro Mosso del Big Bang** e del continuo post Big Bang.

I primi discepoli (?) di Gesù, ebbero l'ardire di chiamare universale la dottrina che nasceva allontanandosi dal giudaismo, senza capire che non può esserci "dottrina" universale perché, in quanto dottrina, si basa sempre su postulati NON UNIVERSALI ma circoscritti a quella particolare confessione religiosa. Questo fatto, non compreso, fu il presupposto per una specie di "colonialismo" chiamato pomposamente evangelizzazione, incongruente fin dal principio, la quale non è altro che una credenza secondo la quale una sola dottrina poteva essere universale, cioè valida per tutte le altre religioni della Terra, appropriandosi così di un diritto inesistente e assurdo per lo stesso messaggio di Gesù Cristo.

Ai giorni nostri constatiamo una conoscenza delle religioni che racchiude delle lacune alle volte impensabili, soprattutto se si tiene presente la storia odierna delle religioni del mondo.

L'uomo contemporaneo è chiamato a interrogarsi sul problema delle religioni, sulla loro efficacia storica e sul rapporto tra società e religione, rapporto che può divenire più problematico di quanto già lo è attualmente, dato il pluralismo della società dei nostri giorni ma soprattutto perché i veri problemi nasceranno dai *dominus* egoistici di cristianesimo e islamismo.

² A di Amore in ANF nell'Equazione Armonica: ^[1] $ANF = AUM_{[ind]}$

Le religioni, come ben sappiamo, si pongono in modo diverso le une rispetto alle altre, volendo ognuna essere dominante su tutte le altre.

Credo che la mia visione religiosa sia improntata tutta su una sana LAICITÀ, in quanto non inquadrata rigidamente dentro una ideologia fondamentalista vedantica, cristiana o altro, quindi NON è per niente LAICISMO, tanto meno laicismo anticlericale che oggi vorrebbe un totale annichilimento di ogni religione e di Dio, come ideologia distruttiva di tutte le radici spirituali degli uomini, e questo solo per un gretto e ottuso materialismo.

Scrivo il teologo cristiano-cattolico di origine indiana-induista, il prof. Panikkar, che “*molte persone avvertono resistenza e rifiuto sentendo pronunciare il nome di Cristo come se fosse esclusivo monopolio dei cristiani*”, secondo me ciò è dovuto ad un semplice fatto storico incontestabile:

fin quasi dalle origini infatti, il cristianesimo ha unito lo Spirito Supremo “Cristo” esclusivamente alla persona dell’uomo Gesù e nel suo nome ha attuato le più orrende nefandezze.

Devo testimoniare che in tempi moderni il lupo, purtroppo, non ha ancora perso il vizio che, grazie a Dio è divenuto solo (si fa per dire!) psicologico verso chi resiste alle enormi prepotenze del Vaticano, velate di buonismo e intrise di un poco credibile, ipocrito, singolare messaggio.

Il termine usato da Panikkar è “Cristo”, indicante lo Spirito Universale, l’Ente Cosmico che invece il sottoscritto ha ritenuto più opportuno renderlo con il termine “Amore”, più consono agli infiniti Nomi di Dio, cioè allo Spirito Universale, pur rimanendo valido il concetto teandrico dell’essere umano e quindi *Amore* ben visibile, concreto in tutti i suoi multiformi aspetti materiali, psicologici e trascendentali, quindi “Reale del fenomenale reale”, ovvero “Verità delle verità”.

Il Principio di “Amore” ossia “Cristo”, dovrebbe perciò far decadere tutte le apparenti e superflue differenze tra tutte le religioni, in quanto unificate tutte in Cristo, ovvero in Amore o Spirito o Principio Supremo.

L’*AUM*, la sacra sillaba, esprime una dottrina altissima di cui si parla nella *Màndùkyā Upanishad*, *màndùkyā* significa “*rana*”. Essa è anche il cuore advaitico di questo saggio, è parte dell’*Equazione Armonica* intuited anni fa, che permette lo sviluppo dell’*Egodinamica* e l’assimilazione omeomorfa di *ANF* all’*AUM*, al *Cristo Cosmico*, insomma al Puro Amore.

L’*AUM* è, tra tutte le sillabe, quella sacra per eccellenza. Essa, afferma il primo versetto della *Upanishad* citata sopra, è tutti gli Universi, è il passato, il presente, il futuro, tutto è compreso nella sillaba *AUM* che è il Suono Creativo situato nel Cuore spirituale di tutto il Creato.

Qualche lettore esigente – mi auguro che siano in molti – potrebbe obiettarmi il pericolo del sincretismo ed un velleitario tentativo di colmare l’abisso che sussiste tra due religioni così profondamente diverse.

Con molto piacere risponderai che le differenze sono solo nelle formalità e non nell’essenza, perché il Cristo è conosciuto in tutte le religioni, quindi anche in quella induista nella quale un qualsiasi altro nome è comunque omeomorfo a Cristo, assimilabile alla infinità dei nomi del mitico Pantheon vedico sintetizzato nell’unità del *Puro Amore* indicato in *ANF* e in *AUM* quindi anche in Cristo e nella Sua eccelsa incarnazione: Gesù.

Vi sono molti preti che sicuramente la pensano diversamente da me e tanti sono addirittura contrari alla idea del loro stesso correligioso *Raimon Panikkar*, specialmente dopo la riammissione dei lefevriani nel seno istituzionale della Chiesa Romana.

Per questi cristiani, per questi religiosi, gli uomini possono salvarsi soltanto in Gesù Cristo, fermo restando che vi sono semina Verbi anche nelle altre religioni, perciò ritengono erroneamente che altre possibilità di mediazione non possono mai considerarsi separate dall’uomo Gesù, unico e solo mediatore, e la sua mediazione avviene prevalentemente all’interno della Chiesa quale universale sacramento di salvezza, eredità lasciata da Gesù Cristo ai suoi Apostoli, che è continuata mediante la successione ininterrotta di questa tradizione fino ad arrivare al Vicario odierno.

Appare chiaro che, dopo il Concilio Vaticano II, la Chiesa ha espressamente detto che la volontà salvifica di Dio abbraccia anche i non cristiani ebrei, mussulmani e tutti gli altri, cioè tutti coloro

che, senza colpa, ignorano il Vangelo di Gesù Cristo e non conoscono la Sua Chiesa e che, senza colpa, non sono ancora giunti a conoscere espressamente Dio, ma si sforzano di vivere una vita retta. Queste ultime osservazione di parte cattolica mi furono dette da una “eminenza”!!

Ribadisco che NON è in discussione la possibilità di salvezza fuori della Chiesa, che può avvenire anche indipendentemente da essa e da Gesù, ma certamente NON da **CRISTO AMORE**, quanto piuttosto il fatto che le religioni come tali abbiano un valore salvifico invece che di indirizzo, come invece dovrebbe essere nella teologia e nella liturgia di ogni religione!

Questi teologi, con un’aria di superiorità, accondiscendono a che lo Spirito agisca anche nelle altre religioni, poiché tutte parlano del rapporto tra l’uomo e l’Assoluto, ma precisano con prosopopea che solo nella Chiesa Cristiana Cattolica Romana, Corpo di Cristo, lo Spirito Santo è dato in pienezza³; le religioni certamente esercitano la funzione di praeparatio evangelica, dicono, per accogliere l’evento salvifico già avvenuto in Gesù Cristo, e ribadiscono che le religioni possono aiutare la risposta umana alla corretta ricerca di Dio e divenire un mezzo che aiuta i propri “fedeli” alla salvezza, ma NON si possono equiparare all’azione che la **Chiesa Cristiana Cattolica Apostolica Romana** realizza per la salvezza sia dei suoi “fedeli” che di quelli che non lo sono; la specificità e l’irripetibilità della Rivelazione divina in Gesù si fonda sul fatto che solo nella Sua persona si dà l’autocomunicazione del Dio Trino. Non si deve confondere, dicono, il concetto di Rivelazione con quello di fenomenologia religiosa, sono religioni di Rivelazione quelle che si considerano fondate su una Rivelazione Divina; non tutte le religioni hanno libri sacri e gli autori di libri sacri delle varie religioni non possono considerare i loro libri come equivalenti all’Antico Testamento, che costituisce la preparazione immediata alla venuta di Gesù Cristo nel mondo.

I Veda però sono Libri Sacri Rivelati tramite gli antichissimi Rishi, tanto per restare in tema.

L’Islam dice la stessa cosa per il Sacro Corano, rivelato tramite Profeta Maometto.

Perché mai dovrebbero essere stati Rivelati solo i Sacri Testi dei Cristiani?

E perché mai dovrebbe essere stato solo Gesù Cristo l’Unigenito, incarnatosi circa duemila anni fa e solamente quella volta?

Perché mai, solo attraverso il Cristianesimo l’essere umano può salvarsi?

Salvarsi da chi e/o da che cosa?

Da una condanna eterna all’Inferno?

Per avere un bel premio con l’eterno Paradiso?

Per avere una condanna o un premio ETERNI, cosa ha fatto e cosa fa l’essere umano, che vive in questo corpo fisico appena una ridicola manciata di anni, per avere una pena o un premio addirittura ETERNI?

Le risposte le lascio a voi, cari lettori, vi prego solo di riflettere con la vostra testa...

Ritornando alla Fisica Teorica: ma se la PARTICELLA trovata al CERN NON FOSSE il BOSONE DI HIGGS? La ricerca certamente continuerebbe.

Pare che un articolo guastafeste di LIVE SCIENCE stia già smorzando gli entusiasmi del CERN ma soprattutto l’entusiasmo di Margherita Hack, fondatrice della sua neo religione “Bosianesimo”.

Vincenzo Troilo

04 Maggio 2013

³ “Se lo scopo della religione è la salvezza e questa, in linguaggio teista, è la unione con Dio, la dimensione teandrica nell’uomo è decisiva per la salvezza. Non v’è quindi giustificazione per credere che SOLO il cristianesimo possieda la PIENEZZA della rivelazione di Dio e il potere salvifico!” R.Panikkar opera citata pag. 128, contraddice in pieno **questi boriosi teologi!**